

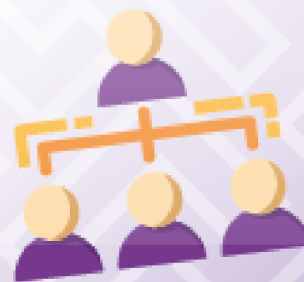


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CASSINA DE' PECCH

MIIC8BH007

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CASSINA DE' PECCH è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 15** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 21** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 44** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASSINA DE' PECCHI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ASPETTI GENERALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia. Il Piano, come previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo e nuovi scenari 2018" e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui si trova.

Il Piano individua, attraverso attente procedure di autovalutazione e di valutazione, la parte programmatica, le priorità e gli obiettivi di processo, così come individuati dal RAV (Rapporto di autovalutazione) e descritti dal Piano di Miglioramento (PdM). Tutto il personale che lavora all'interno dell'istituzione scolastica (dal Dirigente ai docenti al personale ATA) si impegna, coinvolgendo tutti gli stakeholders (alunni, famiglie, associazioni, amministrazione comunale ed enti esterni) a condividere la progettazione educativo-didattica, finalizzata alla realizzazione del successo formativo di tutti e di ciascuno.

Il successo formativo è quindi l'obiettivo fondamentale ed è posto al centro dell'azione didattica quotidiana attraverso l'utilizzo di diverse metodologie:

- DIDATTICA INCLUSIVA: finalizzata alla personalizzazione degli apprendimenti, si avvale di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno (dal recupero delle carenze alla valorizzazione delle eccellenze)
- DIDATTICA ATTIVA E LABORATORIALE: finalizzata all'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi che permettono di imparare attraverso il "fare"
- DIDATTICA ORIENTATIVA: finalizzata alla promozione di un apprendimento attivo e all'individuazione del proprio progetto di vita



_ DIDATTICA PER COMPETENZE: finalizzata al raggiungimento di una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali e sociali in situazione di lavoro e di studio. Le competenze vengono descritte in termini di RESPONSABILITA', AUTONOMIA E ATTEGGIAMENTI.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, è approvato dal Consiglio di Istituto, ha durata triennale ma è rivedibile annualmente, assicura la piena trasparenza dell'offerta formativa ed è pubblicato sul sito della scuola e sul Portale Unico dei dati della scuola.

L'Istituto Comprensivo di Cassina de' Pecchi non nasce dalla mera fusione dei tre ordini di scuola (infanzia- primaria e secondaria di primo grado) ma è la risposta educativa all'idea di continuità pedagogica, curricolare ed organizzativa che deve accompagnare il bambino dai tre anni fino alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e quindi fino alla definizione del proprio progetto di vita.

TERRITORIO: CARATTERISTICHE, RISORSE, ESIGENZE FORMATIVE

Nel bel territorio lombardo sorge Cassina de' Pecchi, comune a pochi chilometri da Milano. Caratterizzato da una pianura solcata dal Naviglio Martesana, questo luogo vanta una storia che ha visto il passaggio di importanti famiglie nobiliari. I simboli dello stemma comunale, infatti, rivelano le tracce lasciate dai Pecchio e dai Serbelloni, che hanno contribuito a plasmare l'identità del comune. Il nucleo storico di Cassina si arricchisce grazie alle sue cascine, alcune ancora attive e testimoni di una tradizione agricola radicata e vivace. Tra queste, la Cascina Giavarina e la Cascina San Moro rappresentano dei punti di riferimento per l'attività agricola locale. Cassina è anche un paese moderno, la sua storia è legata al movimento e alle vie di comunicazione: il Naviglio Martesana, la Padana Superiore, il tramway prima e la metropolitana poi. Il Comune di Cassina de' Pecchi con i suoi attuali confini nasce nel 1870, anno in cui un regio decreto sancisce la definitiva soppressione del Comune di Sant'Agata Martesana e la sua aggregazione in qualità di frazione di Cassina. Qualche anno prima era toccato al Comune Censuario di Camporico, sede parrocchiale, essere aggregato allo stesso Comune. Il boom demografico avviene negli anni sessanta e settanta del Novecento, si passa dai 2.960 abitanti del 1961 ai 5.503 abitanti del 1971, ai 11.196 abitanti del 1981. Attualmente il comune conta circa 14.000 abitanti. L'Istituto Comprensivo comprende quattro plessi: le due sedi della scuola dell'infanzia di Via Trieste e di Via Gramsci, una sede di scuola primaria ed una di scuola



secondaria.

L'istituzione scolastica collabora fattivamente con la Parrocchia, condividendo il progetto pedagogico-educativo, è parte integrante nella vita delle realtà territoriali, delle associazioni culturali e sportive, progettando e realizzando attività educative, sempre ispirate all'inclusione e ai valori dell'educazione civica.

In particolare gli studenti dell'Istituto Comprensivo sono attivi e spesso in rete con i seguenti enti presenti sul territorio:

- C.A.G. (Centro di aggregazione giovanile)
- Oratorio
- Associazione gemellaggio
- Associazione Raggio di Luce
- AVIS Cassina
- Cooperativa il Germoglio
- Cooperativa La Speranza
- Croce Bianca
- LAP (Laboratorio Artistico Permanente)
- Lions Club Cassina
- Progetto Filippide Lombardia
- Le Parole di Leonardo ONLUS

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità



La percentuale di alunni stranieri frequentanti le scuole si aggira intorno al 13% ma la maggioranza è di seconda generazione: i NAI (studenti neo arrivati in Italia), infatti, non raggiungono la decina all'anno. Vi sono pochi studenti con situazioni particolari legate alla provenienza geografica o a svantaggi socio-economici e/o culturali e/o linguistici. Dato il contesto socio-economico medio-alto, la percentuale di studenti con disagio psico-sociale è abbastanza limitata. Negli ultimi anni, grazie all'attenzione dell'istituto ai vari progetti di inclusione, vi è stato un incremento di classi e di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) che hanno consentito di mantenere un rapporto studenti- insegnanti spesso al di sotto delle 20 unità, quindi largamente adeguato ad un'attività didattica innovativa ed inclusiva.

Vincoli

Non vi sono vincoli significativi per la progettazione e l'effettuazione delle attività di inclusione progettate. Non vi è corrispondenza tra la situazione economica delle famiglie ed i risultati didattico-comportamentali degli alunni. Alla fine di un percorso personalizzato i risultati raggiunti non sempre corrispondono a quelli attesi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il livello delle famiglie nel nostro territorio risulta medio-alto. Il comune è situato nell'area metropolitana milanese, nella zona nord-est della linea MM. Il livello dei servizi socio-culturali e sportivi è buono e ci sono molte aree verdi sia private che pubbliche. E' presente una sala teatrale comunale ed un centro culturale con il Museo dell'arte di guerra. La scuola collabora attivamente con la realtà territoriale: ente locale, oratorio, biblioteca, associazioni culturali e sportive. Per la progettazione e la realizzazione di attività di inclusione ha stipulato un protocollo di intesa con l'amministrazione che si concretizza nel progetto "Camminiamo con la disabilità". L'Ente Locale, inoltre, per più annualità ha sovvenzionato il progetto di consulenza psico-pedagogica nei tre ordini scolastici, il progetto di orientamento nella scuola secondaria ed il progetto teatrale per la primaria e secondaria.



Vincoli

Va potenziato, attraverso una progettualità annuale, il coordinamento delle attività, per non correre il rischio di concentrare le varie proposte didattiche in un unico periodo scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli istituti scolastici sono localizzati in aree centrali e facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici. Le scuole sono dotate di palestre attrezzate. Il piano del diritto allo studio dell'ente locale e la collaborazione economica delle famiglie attraverso il contributo volontario permette il finanziamento di ulteriori progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La collaborazione tra i genitori e i docenti consente di realizzare una progettazione educativo-didattica condivisa sia nelle due scuole dell'infanzia che nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Vincoli

Fino a qualche anno fa si evincevano problemi di connessione sia alla primaria che alla secondaria. Con Decreto Ministeriale 291 del 30 settembre 2021 sono state definite le modalità di coordinamento e gestione della linea di investimento per la didattica digitale integrata e la transizione digitale. Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità. Grazie ai fondi del PNRR e al Piano Scuola 4.0 sono stati risolti i problemi di connessione sia alla primaria sia alla secondaria. I laboratori informatici risultano adeguatamente attrezzati: sia alla primaria che alla secondaria sono presenti un laboratorio di informatica e un laboratorio Apple con stampante 3D e aule mobili. Alla secondaria è inoltre presente un atelier creativo dotato di strumenti di innovazione digitale e stampanti 3D.

MISSION DELL'ISTITUTO



La scuola, che riveste un ruolo centrale nella società della conoscenza, promuove lo sviluppo delle competenze educative, relazionali e didattiche, perseguendo la formazione armonica ed integrale di tutti e di ciascuno. La mission rispecchia, in particolare, uno dei tratti caratterizzanti l'Istituto: l'inclusione. La nostra scuola persegue il diritto di ogni bambino/a di essere accolto/a e valorizzato/a, nel rispetto dei suoi tempi e dei suoi stili di apprendimento. Un ambiente inclusivo rimuove gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale ed educativa. Dal punto di vista didattico, in un continuum tra i vari ordini di scuola, abbiamo condiviso l'idea che l'imparare si costruisca attraverso il fare, mediante una didattica attiva, laboratoriale, ispirata a favorire pratiche di inclusione e di orientamento al proprio futuro progetto di vita.

IC STATALE CASSINA DE' PECCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO

CODICE miic8bh007

INDIRIZZO Piazza Unità d'Italia 20051 Cassina de pecchi (mi)

TELEFONO 029529607

EMAIL miic8bh007@istruzione.it

PEC miic8bh007@pec.istruzione.it

Seguici su: <https://www.facebook.com/icscassinadepecchi/> su <https://www.instagram.com/icscassina/>

SITO DELLA SCUOLA <https://iccassina.edu.it/>

REGISTRO ELETTRONICO

<https://nuvola.madisoft.it/login>



Nella seguente pagina del sito del nostro Istituto, sono consultabili i seguenti regolamenti: Regolamento d'istituto, Regolamento di disciplina recante sanzioni in materia di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio del cellulare.

Regolamento dispositivi informatici (infanzia, primaria e secondaria), Regolamento DDI (didattica digitale integrata).

<https://iccassina.edu.it/regolamenti-vari/>

In allegato il file con i Regolamenti redatti e/o aggiornati nel corrente anno scolastico.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2025-2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. Vista la nota MIUR prot. n.1830 del 6/10/2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa"; Visto il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica. Visto l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133. Viste le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico



precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano). Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre”;

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Vista la legge n. 41 del 6 giugno 2020, di conversione del D.L 8 aprile 2020, n. 22; MIIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005304 - 10/10/2024 - I.1 - U

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, per come integrato dal D. Lgs n. 96 del 28 agosto 2019 “Disposizioni integrative e correttive”;

Visto il Decreto Ministeriale del 29.12.2020, n. 182 recante “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.”; Visto l'inserimento, nel curriculum della scuola Primaria, dell'Insegnamento dell'Educazione motoria affidato a figure professionali specializzate, introdotto dall'art 1 comma 329 e ss. della Legge 30.12.2021 n. 234, a partire dalle classi quinte; Considerato il DM 170/2022 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della missione 4 – Componente 1 – del PNRR finanziato dall'unione europea – Next Generation EU; Considerato il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma



1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza; Visti i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare; Visto il PTOF per il triennio 2022/2025 elaborato dal Collegio docenti nella seduta del 09/11/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01/12/22 – delibera n. 13;

TENUTO CONTO:

- Dell'Atto d'indirizzo del DS per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025;
- Delle caratteristiche del contesto territoriale regionale e delle priorità di miglioramento, desunte dall'analisi del RAV e dal PDM;
- Del Piano Annuale per l'Inclusione della scuola per l'anno scolastico 2024/2025;
- Delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI.
- Delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e alla ricomposizione pluridisciplinare del sapere per la gestione della complessità;
- Del Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF 2022/2025;
- Degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;
- Dell'organico potenziato attribuito all'Istituzione Scolastica;
- Delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- Delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.
- Delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti.



□ Delle competenze didattiche, educative ed organizzative dei docenti.

RISCONTRATO CHE:

Per l'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali. AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo alla compilazione dell'aggiornamento dell'Offerta Formativa Triennale per l'a. s. 2024-2025 e alla predisposizione del PTOF triennio 2025-2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.



Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato:

Garantire il pieno esercizio del diritto delle alunne e degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e opportunità

Promuovere l'uso critico e consapevole dei social network e dei media e attività di contrasto al cyberbullismo e bullismo;

Aggiornare l'Offerta Formativa in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze
MIIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005304 - 10/10/2024 - I.1 - U

attesi e fissati:

a) dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012;

b) dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 22 febbraio 2018;

c) dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018;

d) dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/2024); con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della Scuola, con gli Obiettivi di processo, indicati nella sez. V del RAV.

Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico, specie in tema di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, competenze digitali, competenze nelle lingue straniere, anche mediante la promozione/adesione a Reti di scopo.

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica individualizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.



Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere nella Scuola Secondaria di primo grado; al potenziamento della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado e nella Scuola Primaria; al potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche e digitali; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).

Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e nazionale. Realizzare una progettazione coesa, nei limiti del possibile e nel rispetto delle professionalità presenti, all'interno dello stesso ordine di scuola, sebbene dislocato su plessi diversi;

Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche con riferimento agli istituti dell'istruzione domiciliare.

Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.

Sostenere e favorire i percorsi e le azioni del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). In particolare, si suggerisce di progettare i seguenti interventi: realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione; innalzamento del livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della Scuola incluse le specifiche attività formative; utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; innalzamento del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in



particolare, dei libri di testo adottati.

Considerando la riforma per l'orientamento scolastico che prevede per le scuole secondarie di primo grado l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di moduli di orientamento formativo per le studentesse e gli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi, si dovrà rafforzare il raccordo tra il 1° e 2° ciclo, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Bisognerà organizzare una modalità orientativa in conformità con le nuove disposizioni normative.

Continuare la riflessione sul curriculum per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di Scuola. In particolare l'obiettivo è quello di rafforzare il curriculum verticale creando un raccordo sempre maggiore tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria.

Promuovere l'educazione alla sostenibilità, facendo riferimento agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e valorizzando il patrimonio ambientale del territorio locale e nazionale oltre che internazionale e disseminando l'acquisizione di abitudini e stili di vita improntati a criteri di sostenibilità;

Promuovere la cultura del benessere e dell'inclusione di tutti/e gli studenti/le studentesse (peer education, corsi sulle life skills, metodo di studio, autostima e senso di autoefficacia, motivazione, autovalutazione etc.), dell'accoglienza, delle diversità di qualunque natura.

Promuovere la cultura della sicurezza (sicurezza sul luogo di lavoro, primo soccorso, intervento per farmaci salva-vita, uso del defibrillatore etc). MIIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005304 - 10/10/2024 - I.1 - U

Promuovere una didattica innovativa e coinvolgente che alterni le lezioni frontali con attività didattiche, educative e formative a carattere cooperativo, laboratoriale, capaci di offrire l'opportunità agli alunni di svolgere un ruolo centrale, attivo, costruttivo.

Garantire le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari, con modalità e metodologie scelte dai docenti in risposta ai bisogni delle loro classi e dei vari stili di apprendimento dei loro studenti e delle loro studentesse.

Garantire una buona relazione educativa ed un clima positivo al fine di favorire lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e metacognitive; favorire le capacità riflessive, logiche, la formulazione di ipotesi risolutive e la risoluzione dei problemi e stimolare la curiosità e la motivazione allo studio.

Riorganizzare il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità



di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi, anche in formazione a distanza e autoformazione (in particolare attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie, metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare; - metodologie innovative per l'inclusione scolastica).

Favorire e supportare lo sviluppo delle competenze digitali previste dallo Standard Europeo DIGCOMP 2.2 di tutti gli alunni, affinché gli stessi possano essere guidati dai propri docenti in attività didattiche innovative.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Lgs 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe- interclasse-intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti di Staff ed i Collaboratori del DS.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA Valentina Molignani (Documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

Regolamenti.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Cassina de' Pecchi ha scelto le proprie priorità strategiche in continuità con il percorso educativo-didattico precedente, in un'ottica di valorizzazione degli aspetti caratterizzanti la scuola, finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti. Le aspirazioni, le iniziative e gli investimenti di sviluppo sono all'insegna dei valori della sostenibilità (Agenda 2030), della solidarietà (Europa), della coesione sociale e del benessere individuale.

L'IC intende perseguire l'inclusione scolastica e una didattica innovativa e nel contempo ampliare l'offerta formativa in collaborazione con le numerose realtà associative del territorio. Le numerose proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa mirano all'innalzamento dei risultati scolastici, all'orientamento e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

PRIORITA'

Incrementare il livello delle competenze chiave attraverso i compiti di realtà: promuovere l'acquisizione di competenze in scienze, tecnologia ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione. Aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nella lingua madre che in quelle studiate.

TRAGUARDO

Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche a partire dal livello base, potenziando l'offerta formativa con corsi propedeutici in madrelingua. Incrementare le ore settimanali di laboratori tecnologici, con l'acquisizione eventuale di certificazioni informatiche, per ottimizzare l'utilizzo dei devices digitali.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno



dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento Potenziare le competenze e le informazioni riguardanti l'affettività e la sessualità (consapevolezza di sé, dinamiche relazionali, contraccezione, benessere e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili).



Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Realizzare compiti di realtà

Agli studenti dell'Istituto verranno somministrate prove adatte a risolvere situazioni innovative e complesse, quanto più possibile vicine al modo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure cognitive in particolar modo sulle discipline STEM e in lingua straniera. Nella predisposizione dei compiti di realtà ogni gruppo di classi parallele individuerà obiettivi comuni.

Il percorso avrà una durata triennale:

- 2023 progettazione dei compiti
- 2024 somministrazione
- 2025 tabulazione dati e monitoraggio.

Obiettivi di processo del percorso

- Curricolo, progettazione e valutazione: Organizzazione di progetti con docenti madrelingua
- Ambiente di apprendimento: Potenziamento dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche anche grazie ai fondi PNRR
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Potenziamento delle competenze del personale docente con azioni di formazione mirate ad una ricaduta sulla didattica
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Possibilità di certificazioni con contributo economico delle famiglie

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: Giugno 2025

Destinatari: Docenti/ Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti/Studenti

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Statale di Cassina de' Pecchi è consapevole che l'innovazione didattica avviene in maniera radicata e durevole solo se a scuola si creano le giuste condizioni e ci si impegna a vivere in modo attento e partecipe il cambiamento :

- introducendo e utilizzando, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici
- estendendo il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali (classi virtuali con Classroom)
- creando le giuste condizioni per far fronte alle nuove necessità educative e sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata
- attuando politiche attive per aprire le scuole al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (#azione6 del PNSD)
- utilizzando un registro elettronico e aprendolo alle famiglie degli studenti della scuola secondaria e primaria.
- portando il pensiero computazionale nelle aule attraverso la partecipazione all'iniziativa congiunta Miur-Cini "Programma il Futuro"
- aggiornando il curriculum di tecnologia includendo le tecniche e le applicazioni digitali
- rafforzando le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica" per promuovere un approccio multidisciplinare, un diverso modo di far didattica e un diverso rapporto con le tecnologie.
- La diffusione dell'innovazione partirà dall'animatore digitale, un docente che, insieme al



dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico all'interno del nostro Istituto.

La presenza dell'animatore digitale, attraverso il suo ruolo organizzativo e le sue competenze:

- stimola la formazione interna
- favorisce la partecipazione della comunità scolastica agli ambienti digitali
- individua e diffonde soluzioni innovative e sostenibili per la crescita dell'Istituto.

Anche il "Team dell'Innovazione" coadiuva l'Animatore con ruoli più operativi, ma sempre in linea con le attività che l'AD propone e porta a sistema.

In questo contesto organizzativo si sono individuati perciò docenti competenti nel progettare soluzioni innovative per il nostro Istituto in grado di:

- effettuare l'analisi dei bisogni per pianificare le attività di innovazione
- individuare soluzioni innovative
- gestire le attività di innovazione

Da novembre 2018 la nostra scuola possiede un nuovo ambiente innovativo di apprendimento, un atelier creativo che consentirà di sviluppare competenze nell'area dell'espressione culturale, del digitale e in campo scientifico e tecnologico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione di metodologie di insegnamento alternative alla lezione frontale e ispirate alla personalizzazione e all'individualizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Introduzione di prove comuni in tutte le classi sia della scuola primaria sia della scuola



secondaria per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese

CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione di attività laboratoriali legate all'area scientifica e tecnologica grazie all'utilizzo dei laboratori di informatica, di scienze e dell'Atelier Creativo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La nostra scuola è stata individuata quale destinataria di fondi del PNRR che riguardano l'aspetto della Next Generation Classroom , per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi. La Next Generation Classrooms è una delle azioni del Piano "Scuola 4.0": prevede la trasformazione di aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e prevede la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. La nostra comunità scolastica si è impegnata in passato e si impegna in futuro a progettare e a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e a diffondere, grazie a percorsi formativi mirati per i docenti e per il personale ATA, una cultura innovativa e digitale. La trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento sarà accompagnata dall'innovazione digitale delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

In allegato: - Gli studenti stranieri (NAI) nella scuola italiana, Pei 2020, Progetto Inclusionione (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

ALLEGATI:

Inclusionione.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto Comprensivo di Cassina de' Pecchi non nasce dalla mera fusione dei tre ordini di scuola (infanzia- primaria e secondaria di primo grado) ma è la risposta educativa all'idea di continuità pedagogica, curricolare ed organizzativa che deve accompagnare il bambino dai tre anni fino alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e quindi fino alla definizione del proprio progetto di vita.

Nel nostro Istituto, il curriculum verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dal Collegio dei docenti dei tre ordini di scuola, allo scopo di raggiungere le finalità espresse nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nuovi scenari 2018 che pongono l'alunno/a al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali, corporei, etici, spirituali e religiosi.

Nel rispetto delle Indicazioni, dell'autonomia e della progettazione di percorsi personalizzati, il curriculum unitario costituisce l'ossatura portante e caratterizzante di un'offerta formativa adeguata al contesto in cui la scuola è inserita e ai reali bisogni degli alunni in un continuum pedagogico-educativo che inizia a tre anni e si conclude a tredici.

Nella seguente pagina del sito del nostro Istituto sono presenti i Curricoli verticali delle diverse discipline.

<https://iccassina.edu.it/curricolo-distituto/>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il decreto del MIM 183 del 7/09/2024, sono state introdotte le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, valide a partire dall'anno scolastico 2024/25. Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative a: □

- educazione alla cittadinanza
- educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze
- educazione ambientale
- educazione finanziaria



- educazione stradale
- educazione digitale
- educazione al rispetto

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui



sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).

4. Conoscenza della propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

6.Cogliere l'importanza del rispetto, e della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

7. Dare il giusto valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

12. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.



IL SÉ E L'ALTRO

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Apprendere buone abitudini. • Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Rispettare le regole dei giochi. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. • Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare.	• Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e confrontarla con quelle di altri bambini. • Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola". • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Conoscere e rispettare l'ambiente. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Acquisire nuovi vocaboli. • Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. • Memorizzare canti e poesie. • Verbalizzare sulle informazioni date. • Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. • Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. • Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.	• Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. • Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. • Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Esprimere le proprie esperienze come cittadino.
- Confrontare idee ed opinioni con gli altri.
- Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Rielaborare graficamente i contenuti espressi. • Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. • Riconosce la simbologia stradale di base.	• Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musica dei contenuti appresi. • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo • Riconoscere, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.

CORPO E MOVIMENTO

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Conversare in circle time. • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Conoscere il proprio corpo. • Acquisire i concetti topologici. • Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. • Percepire i concetti di "salute e benessere".	• Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. • Muoversi con dimestichezza nei vari ambienti: casa-scuola- strada. • Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) • Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso scolastico di Educazione Civica si prefigge la conoscenza della Costituzione dal punto di vista storico, giuridico e valoriale. Da qui l'importanza dello sviluppo dei concetti di solidarietà, di libertà e di uguaglianza nel rispetto della legalità, dei diritti e dei doveri di ogni essere umano. In parallelo, il percorso deve portare alla consapevolezza che la responsabilità individuale delle proprie azioni è elemento fondamentale nella vita di ogni cittadino. È importante, inoltre, promuovere nei giovani alunni la consapevolezza che dare il proprio contributo, in ogni contesto, diventa fondamentale al fine di essere parte attiva e non passiva nello sviluppo della comunità sociale e nella salvaguardia dell'ambiente. La scuola stimola la conoscenza degli strumenti tecnologici ma, allo



stesso tempo, insegna agli studenti a valutare i rischi di un uso inconsapevole e acritico della rete. Tutto ciò, in un contesto scolastico, presuppone la trasversalità degli insegnamenti attraverso un confronto reciproco, attività laboratoriali e la cooperazione nel raggiungimento degli obiettivi. La valutazione del percorso di apprendimento deve essere coerente con il curriculum e con l'attività didattica svolta e deve essere effettuata con strumenti di verifica adeguati al ciclo di studi.

NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI
1. COSTITUZIONE	<i>1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione</i>	● Conoscere i principi fondamentali Costituzione e saperne individuare implicazioni nella vita quotidiana e relazioni con gli altri. ● Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comuni e accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



	<i>Internazionale dei Diritti umani.</i> <i>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e</i>	● Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. ● Curare gli ambienti, rispettare i luoghi pubblici e privati così come le forme della vita (piante, animali) che sono affidate alla responsabilità delle classi. ● Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. ● Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del territorio e le loro funzioni essenziali. ● Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo e Magistratura) e le funzioni essenziali.
--	--	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 00000004 - 02/01/2025 - I - U

	<i>nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	● Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato della Patria. ● Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta ● Conoscere ed applicare le regole v
--	---	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000004 - 02/01/2025 - I - U

3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza e la consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000004 - 02/01/2025 - I - U

	<i>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Conoscere e attuare le principali misure per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<i>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro.</i> <i>Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili</i>	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in contatto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi di sviluppo economico in Italia e in Europa.

- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle attività dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano
- Individuare nel proprio territorio strutture che tutelano i beni ambientali, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi
- Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei servizi pubblici.



6, Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

- Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.
- Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
- Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

- Riconoscere, con riferimenti all'esperienza, che alcune risorse naturali (ad esempio, gli alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di consumo responsabile, mettendo in relazione quelli alla propria portata.
- Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, risparmio.
- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000004 - 02/01/2025 - I - U

	<i>9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	● Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. ● Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità per garantire la convivenza. Conoscere la natura dei vari fenomeni mafiosi e non solo, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.
3, CITTADINANZA DIGITALE	<i>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> <i>11. Interagire con gli altri</i>	● Ricercare in rete semplici informazioni distinguendo dati veri e falsi. ● Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. ● Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. ● Interagire con strumenti



attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

comunicazione digitale, quali tablet computer.

- Conoscere e applicare semplici norme per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet computer.
- Conoscere e applicare le principali norme di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
- Conoscere il significato di identità digitale e informazioni personali in diversi contesti digitali di uso quotidiano.
- Conoscere i rischi connessi con l'uso degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento per la classe prima/seconda/terza (competenze, conoscenze, abilità) si rinvia al D.M. n.183 del 7 settembre 2024 e alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Contenuti

Gli argomenti che saranno trattati nel corso dell'anno saranno scelti tra i 3 nuclei concettuali previsti e selezionati in collegamento con la Programmazione disciplinare. Ci si propone l'obiettivo di fornire agli allievi gli strumenti per promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea; educare al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza; rafforzare la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea,



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

nazionale e locale; promuovere altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita; porre l'attenzione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze; valorizzare l'inclusione e promuovere nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico.

MIIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 00000004 - 02/01/2025 - I - U



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

NUCLEO concettuale	Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
1. COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	- Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. - Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. - Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione; educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, qualsiasi forma di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. - Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). - Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
	2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000004 - 02/01/2025 - I - U

	partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. • Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. • Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (art. 52). • Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciare la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
	3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	• Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. • Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui,



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5) Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprendere l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

- Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuare il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
- Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
- Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

6) Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
- Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. E' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.



La valutazione formativa (o in itinere) è finalizzata a individuare i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e a fornire informazioni di ritorno utili a orientare gli interventi didattici e a promuovere l'autovalutazione. Tale funzione è operata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare, e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento discendono anche le proposte di interventi previsti dal PTOF.

Criteri per la valutazione delle competenze

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 1 del D. lgs 62/17 esplicita che le scuole debbono fornire la certificazione delle competenze acquisite lungo i diversi gradi di istruzione "anche per favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" (comma 6).

Inoltre le scuole devono partecipare alle rilevazioni internazionali e nazionali tramite prove standardizzate (prove INVALSI), per valutare i livelli di apprendimento degli studenti in alcune discipline fondamentali come italiano, matematica e inglese (comma 7). Tale attività rientra nei normali compiti di istituto anche in adesione di orientamenti giurisprudenziali che hanno ribadito la legittimità di tale attività di valutazione (Sent. Trib. Trieste n° 212/12).

IN ALLEGATO: valutazione degli apprendimenti primaria e secondaria

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi nella scuola secondaria).

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di educazione civica.

IN ALLEGATO: Regolamento d'istituto, Regolamento di disciplina recante sanzioni in materia di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio del cellulare. Regolamento dispositivi informatici (infanzia,



primaria e secondaria).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le difficoltà di apprendimento non sono strettamente correlate alle caratteristiche socioeconomiche delle famiglie. La scuola realizza efficaci attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e all'interno della classe con la personalizzazione degli apprendimenti. Le forme di valutazione di recupero e potenziamento sono previste all'interno della valutazione ordinaria. La scuola partecipa ad iniziative esterne per la valorizzazione delle eccellenze. L'individualizzazione degli insegnamenti, la personalizzazione degli apprendimenti e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi permettono il raggiungimento dei traguardi adeguati alle potenzialità di ciascuno.

IN ALLEGATO: Uscite didattiche e viaggi d'istruzione e progetti per l'anno scolastico 2024/2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MIIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 00000004 - 02/01/2025 - I - U

ALLEGATI:

Allegati.pdf



Scelte organizzative

All'interno dell'Istituto Comprensivo si è scelta la strategia della leadership condivisa per la gestione del personale scolastico: viene utilizzata all'interno delle organizzazioni complesse per lavorare in gruppo e in teams al fine di migliorare il dialogo interattivo e l'interdipendenza reciproca dei membri dell'organizzazione.

In sintesi alcune buone prassi adottate dal modello di leadership condivisa:

- Sperimentare un modello di governance scolastica partecipata attraverso il riconoscimento, la valorizzazione e la diffusione di pratiche di leadership condivisa.
- Promuovere ruoli non formali di leadership intermedia coinvolgendo anche studenti, genitori e altri stakeholder del territorio. In particolare, si intende promuovere azioni di youth led ovvero azioni di partecipazione attiva degli studenti al processo di decision making nella scuola.
- Promuovere la collaborazione e la condivisione per migliorare il clima intero scolastico e la soddisfazione di docenti e studenti.

Per consentire lo sviluppo della leadership condivisa all'interno della nostra istituzione scolastica, il punto di partenza è l'analisi dell'approccio ecosistemico in cui l'obiettivo è il benessere dell'individuo all'interno di un sistema funzionante e funzionale, strutturato in diversi livelli:

- Livello individuale è importante comprendere se ciascun membro che appartiene all'organizzazione possa essere messo in condizione di esercitare la propria leadership. Sono pertanto importanti l'attenzione verso la valorizzazione delle competenze di ciascuno, il senso di sicurezza esperito a scuola e in classe, la fiducia verso gli altri membri dell'organizzazione (in classe e a scuola)
- Livello del gruppo (STAFF/gruppi presenti nella scuola) le dimensioni importanti affinché si sviluppino percorsi di leadership condivisa sono la condivisione degli obiettivi della scuola, il senso di appartenenza dei partecipanti, l'atteggiamento positivo verso l'innovazione e l'apertura verso la creatività, la vision condivisa.
- Livello organizzativo i fattori cruciali sono la soddisfazione dei diversi stakeholder, la capacità progettuale e di attrarre fondi, la presenza di una cultura della partecipazione, l'impegno nell'identificazione costante dei bisogni formativi interni

Questo modello organizzativo si concretizza nell'individuazione di persone con specifiche caratteristiche e competenze, alle quali vengono affidati campi di azione attraverso l'assegnazione



formale di un incarico con responsabilità di cui devono rendere conto al Dirigente scolastico.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE in allegato

ALLEGATI:

STAFF.docx (1).pdf

MIIC8BH007 - AC7E9B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 00000004 - 02/01/2025 - I - U